

IL RITROVAMENTO SOTTRATTO DALLA BIBLIOTECA E NUOVAMENTE DONATO ALL'ISTITUTO

Prezioso Bollettino rossiniano torna ad arricchire il Conservatorio

LE CELEBRAZIONI rossiniane ora in corso sono arricchite anche da circostanze fortunate. La signora Miranda Paolucci ha conferito l'intera raccolta, elegantemente rilegata, del Bollettino (18 densi numeri) pubblicato a Pesaro nel 1892 in occasione delle iniziative promosse per il centenario della nascita del compositore. La preziosa documentazione, sottratta non si sa quando e come alla biblioteca dell'Istituto, era finita sulla bancarella di un mercatino e lì fortunatamente recuperata appunto dalla Paolucci che, con nobile gesto, l'ha consegnata

al presidente del Conservatorio, Giorgio Girelli, perché "venga risposta – sottolinea la signora - nel luogo che le appartiene". Si tratta di una fonte di cronache degli eventi celebrativi, notizie, studi, commenti critici, assai ricca e corredata di dati in ordine a tutto ciò che riguardava Gioachino Rossini.

SI VA, per fare un esempio, dalla citazione dei giornali di 17 Paesi (tra i quali Germania, Inghilterra, Danimarca, America, Bulgaria, ecc...) che avevano con più articoli celebrato il primo centenario della nascita del



Maestro a documentazione di vario genere, come l'interrogatorio di Giuseppe Rossini (padre di Gioachino) "avanti l'Abate Celi tratto dal volume manoscritto conosciuto sotto il no-

me di "Processo Vivazza", esistente nella Oliveriana". Nella presentazione della pubblicazione la "Redazione", il 29 febbraio 1892, dopo avere scritto che "intendimento del Bollettino è, oltre a render conto delle onoranze, ... raccogliere documenti sconosciuti o mal noti o dispersi che del Rossini illustrino le vicende e le opere". Con l'obiettivo che il periodico diventi "un durevole ricordo del centenario e una non disutile raccolta di studi e documenti rossiniani".

Foto: Giorgio Girelli e Miranda Paolucci